

# ALTO ADIGE

**BOLZANO.** Dalla base bolzanina all'area dello Sciliar, un percorso per rendere sicuro, e consapevole, il viaggio degli scolari sugli autobus. Da ieri l'Istituto scolastico comprensivo Sciliar sta attuando, in collaborazione con la ditta di servizi di linea e di noleggio pullman Silbernagl e l'Ufficio provinciale per l'educazione stradale, grazie al finanziamento dell'Ufficio provinciale patenti, il progetto "Fit für Bus und Bahn", ovvero "Pronti per autobus e treni", nato nel 2003 in Valle Aurina e ora ripreso nella zona dello Sciliar. Da ieri a dopodomani si svolgono lezioni pratiche sulla strada, all'autostazione o nell'area della ditta Silbernagl. Ogni mattina, a rotazione, due classi vengono "prese in consegna" a scuola per dare



«Pronti per autobus e treni» realizzato dagli uffici provinciali con la Silbernagl

## A scuola sui mezzi, sicuri

*Partito il nuovo corso destinato agli alunni pendolari*

A sinistra, i promotori del progetto ieri sotto la neve

A destra il conducente fornisce le spiegazioni agli scolari

agli alunni informazioni su come viaggiare in autobus in sicurezza. I conducenti insegnano ai ragazzi la condotta giusta da tenere alla fermata e a bordo dell'autobus e prima di affrontare l'esercitazione

pratica, gli studenti ricevono materiale didattico che poi analizzano a scuola con gli insegnanti e che consentirà loro di imparare a leggere gli orari e i percorsi dei mezzi. Ancora, viene illustra-



ta la segnaletica concernente la circolazione di autobus e treni e si spiega dove si possono ottenere informazioni su orari e collegamenti.

L'obiettivo del progetto, partito ieri a Castelrotto sot-

to una fitta nevicata, è rendere i ragazzi consapevoli dell'esistenza di alcune situazioni di potenziale pericolo e prepararli ad un uso autonomo dei mezzi pubblici di trasporto. Nell'ambito dell'eser-

citazione pratica il conducente illustra ai ragazzi svariate situazioni: salita e discesa ordinata, attraversamento sicuro della strada dopo essere scesi dall'autobus e altro. Poi segnala circostanze di cui non si rendono conto da soli: con l'aiuto di coni segnaletici dimostra che è importante tenere la distanza di sicurezza quando l'autobus si avvicina, in quanto il mezzo compie delle oscillazioni e con dei nastri i ragazzi delimitano il cosiddetto angolo morto che i conducenti non visualizzano nello specchietto retrovisore e imparano a usare l'uscita di emergenza.